

ESTER (parte 3)

Decisioni, come le prendo?

Informazioni, come le passo e le ricevo?

Messaggio completo



Ester 3:1 Dopo questi fatti un certo Aman, figlio di Ammedata, della stirpe di Agag, fu promosso dal re Assuero alla più alta carica del suo governo. ²Per ordine del re tutti i funzionari in servizio a corte dovevano riverire Aman con la genuflessione e l'inchino. Solo Mardocheo non si inginocchiava e non si inchinava mai. ³Gli altri funzionari di corte chiedevano a Mardocheo: 'Perché trasgredisci gli ordini del re?'. ⁴Essi gli facevano questa osservazione tutti i giorni, ma lui non li ascoltava dichiarandosi Ebreo. Allora lo denunciarono ad Aman per vedere se questa giustificazione era valida. ⁵Aman vide che davvero Mardocheo non si inginocchiava e non si inchinava al suo passaggio, e si irritò moltissimo. ⁶Quando seppe a quale popolo apparteneva Mardocheo, Aman non si accontentò più di volere la morte di lui solo, ma progettò di sterminare tutti gli Ebrei dell'impero insieme con lui. ⁷Nel dodicesimo anno del regno di Assuero, nel primo mese, cioè nel mese di Nisan, Aman fece tirare a sorte la data dello sterminio, mese e giorno. Risultò il dodicesimo mese, cioè il mese di Adar, e il giorno tredici. ⁸Poi Aman andò a parlare con il re e gli disse: 'C'è un popolo, disperso tra gli altri popoli in ogni provincia del tuo impero, che vive separato dagli altri, a modo suo. Ha leggi diverse e, per di più, non osserva la tua. Non ti conviene lasciarlo vivere in pace. ⁹Se sei del mio parere, da' ordine scritto che sia sterminato e io verserò ai funzionari dell'amministrazione trecentoquaranta tonnellate d'argento per il tesoro regale'. ¹⁰⁻¹¹Il re allora si sfilò dal dito l'anello con il sigillo e lo consegnò ad Aman, figlio di Ammedata, della stirpe di Agag. Il re disse a questo persecutore degli Ebrei: 'Quel denaro è nelle tue mani e quel popolo in tuo potere: fanne quel che vuoi'. ¹²Il giorno tredici del primo mese, il mese di Nisan, furono chiamati i segretari di corte e Aman dettò un ordine per tutti i governatori reali, i prefetti delle province e i capi delle varie popolazioni. I segretari scrissero a ogni provincia a nome del re Assuero, usando la scrittura locale e la lingua materna di ogni popolazione, poi sigillarono ufficialmente la lettera con l'anello del re. ¹³Le lettere furono spedite per mezzo di corrieri alle province dell'impero. Contenevano l'ordine di sterminare, uccidere, eliminare tutti gli Ebrei, giovani e vecchi, donne e bambini, tutti in un sol giorno, il tredici del dodicesimo mese, il mese di Adar. I loro beni dovevano essere confiscati. ¹⁴Una copia della lettera doveva essere pubblicata in ogni provincia e fatta conoscere alla gente, in modo che tutti fossero pronti per il giorno fissato. ¹⁵All'ordine del re i corrieri partirono in gran fretta. Appena il decreto fu promulgato a Susa, il re e Aman andarono a banchettare, mentre la capitale era in grande agitazione.

In questo capitolo la figura di Ester scompare temporaneamente e ne compare un'altra; quella di Aman della stirpe di Agag. Il suo odio e il suo modo oppressivo di esercitare il potere portò l'intero impero persiano in confusione e il popolo giudeo sull'orlo dell'estinzione.

Ancora oggi, quando viene celebrata la festa del Purim (quest'anno -2019 - dalla sera di mercoledì 20 marzo alla sera di giovedì 21 marzo) - e viene letto il libro di Ester - quando si deve leggere il nome di "Aman", la risposta corale di chi ascolta è "Che il suo nome venga cancellato".

L'ascesa al potere di quest'uomo lo porto ad essere secondo solo al re Assuero. Doveva avere una influenza così forte sul re stesso al punto di spingere quest'ultimo a fare un decreto per ordinare al popolo di inchinarsi e rendere omaggio alla sua presenza (Aman). Tutto ciò porto ad amplificare e esasperare il carattere già ambizioso e egocentrico di Aman.

Vediamo addirittura che il rifiuto costante di Mardocheo ad inchinarsi in presenza di Aman manda quest'ultimo su tutte le furie. Come mai, però, la rabbia di Aman si è estesa, non solo verso Marsocheo, ma addirittura contro tutto il popolo ebreo presente nell'impero di Persia?

Aman era un discendente di Agag, re degli Amalechiti i quali combatterono contro i giudei durante il regno del re Saul. Saul, addirittura, era un parente lontano di Mardocheo (**Ester 2:5**).

Ma l'odio tra gli Amalechiti (da cui discende Aman) risale ancora a molto tempo prima di Saul. Risale addirittura ai tempi di MOSE'. Dopo aver lasciato l'Egitto il popolo di Dio si incamminò nel deserto, e fu propri lì che venne attaccato dagli Amalechiti.

Per questo motivo Dio ordinò di eliminare gli Amalechiti (**Deuteronomio 25:17-19**).

Quando Saul divenne re, Dio comandò di non risparmiare gli Amalechiti (**1Samuele 15**). Saul li attaccò e Dio concesse la vittoria su loro.

Subito dopo Saul decise di risparmiare la vita di Agag e di tenersi per se il meglio del bestiame.

Fu proprio per questa disobbedienza che Saul perse l'unzione come re da parte di Dio.

Così, di generazione in generazione l'odio verso gli ebrei arrivò fino ad Aman, nel quale si amplificò a causa del suo orgoglio.

Come vedremo più avanti, fu proprio questo suo orgoglio e il suo odio per gli ebrei a determinare la sua stessa morte.

Esaminiamo ora il rapporto tra Mardocheo e Aman e poi esamineremo quello tra Aman e il re Assuero.

1) Rapporto tra Mardocheo e Aman

Abbiamo già visto che il rifiuto di quest'ultimo ad inchinarsi in presenza di Aman manda Aman stesso su tutte le furie. Anche le persone che stavano vicino a Mardocheo rimasero confuse.

Ester 3:3 Gli altri funzionari di corte chiedevano a Mardocheo: 'Perché trasgredisci gli ordini del re?'.⁴ Essi gli facevano questa osservazione tutti i giorni, ma lui non li ascoltava dichiarandosi Ebreo.

L'unica spiegazione che Mardocheo diede era "Sono ebreo".

Perché, come Ebreo, Mardocheo si rifiutava di onorare Aman con il suo inchino? Inchinarsi NON era un atto religioso o di adorazione. Era una forma protocollare di saluto; un po'

come il saluto che si rivolgerebbe alla regina d'Inghilterra quando ci si trova in sua presenza, oppure come il saluto che un soldato porge al suo superiore quando lo incontra. In diverse nazioni orientali l'abitudine dell'inchino (non solo davanti a persone importanti) è ancora attuale adesso.

Di fatto il problema di Mardocheo ad inchinarsi non era nell'inchino in se, ma nell'inchinarsi proprio davanti a Mardocheo. Rifiutandosi di inginocchiarsi ad un uomo che odiava il popolo di Dio Mardocheo stava dichiarando la sua fedeltà a Dio stesso. Avrebbe onorato Dio è il suo popolo indipendentemente dalle circostanze che ne sarebbero derivate!

Fare vedere quadro

Cerchiamo ora di riflettere su cosa significhi prendere posizione per Dio.

Il conflitto personale di Mardocheo con Aman, rifletteva il conflitto storico tra i due popoli (Amalechiti e ebrei).

Mardocheo decise di rimanere fermo nei suoi principi nonostante le forti pressioni esterne.

Vi sono molte altre persone nella Bibbia che hanno avuto un atteggiamento simile.

Daniele e i suoi amici (**Daniele 1:3-15**).

Gli amici di Daniele (**Daniele 3:8-18**).

Daniele stesso (**Daniele 6:5-15**).

Neemia (**Neemia 6:10,11**)

Gli apostoli (**Atti 5:18,29**)

Come questi altri personaggi elencati, anche Mardocheo dovette fare i conti con le pressioni esterne che volevano spingerlo a fare un compromesso che lo avrebbe portato lontano dal piano di Dio per la sua vita. Questo compromesso negativo, tra l'altro, era proprio quello che TUTTI gli altri stavano facendo.

Notiamo anche che, quando Mardocheo non si piegava di fronte a Aman - e anche di fronte alla pressione di coloro che gli stavano intorno - portò proprio questi ultimi a riferire ad Aman la 'disobbedienza' di Mardocheo.

Qual è il tipo di pesce che segue la corrente senza andare controcorrente?

Il pesce morto.

Esempio di Luca Bollara.

Allo stesso modo un credente oggi potrebbe essere messo da parte, ritirato e ridicolizzato per aver preso posizione per i principi di Dio, proprio quando, chi ti sta vicino vuole spingerti a fare quello che tutti stanno facendo.

Cosa dobbiamo fare se ci troviamo in una situazione del genere?

1Pietro 15b Siate sempre pronti a render conto della speranza che è in voi a tutti quelli che vi chiedono spiegazioni. 16 Ma fatelo con mansuetudine e rispetto, e avendo la coscienza pulita; affinché quando parlano di voi, rimangano svergognati quelli che

calunniano la vostra buona condotta in Cristo. 17 Infatti è meglio che soffriate per aver fatto il bene, se tale è la volontà di Dio, che per aver fatto il male.

Esempio del mio bisnonno Antonio.

"Sono prigioniero della Parola di Dio. Questa è la mia posizione e non posso fare altrimenti. Che Dio mi aiuti."

(Lutero all'imperatore Carlo V durante la dieta di Worms nel 1521).

Dedica a chi si battezza oggi.

2) Rapporto tra Aman e il re Assuero

La dinamica che avviene tra loro è molto simile alle dinamiche che si verificano tra noi quando ci passiamo delle informazioni.

Vi sono delle TRAPPOLE a cui dobbiamo fare attenzione quando riceviamo delle informazioni da qualcuno.

Trappola n. 1. *"Accetta per vera la mia versione senza aver ascoltato l'altra."*

Ester 3:8 Poi Aman andò a parlare con il re e gli disse: 'C'è un popolo, disperso tra gli altri popoli in ogni provincia del tuo impero, che vive separato dagli altri, a modo suo. Ha leggi diverse e, per di più, non osserva la tua. Non ti conviene lasciarlo vivere in pace. ⁹Se sei del mio parere, da' ordine scritto che sia sterminato e io verserò ai funzionari dell'amministrazione trecentoquaranta tonnellate d'argento per il tesoro regale'.

A causa del rifiuto all'inchino di Mardocheo Aman, alimentato dalla sua rabbia arrogante, fa un resoconto al re di Persia dipingendo in modo distorto i giudei, con l'unico scopo di sterminarli.

Dalla storia antica fino ad ora gli ebrei sono stati oggetto di persecuzioni a causa di informazioni distorte.

Probabilmente Assuero, essendo interessato alla grandissima somma di danaro, accettò il piano malvagio di Aman senza prima considerare l'altra parte della storia.

Questo tipo di trappola viene usato ancora oggi.

Facciamo attenzione quando ascoltiamo e, soprattutto, quando assecondiamo una proposta senza aver prima ascoltato l'altro lato della storia.

Proverbi 18:17 Il primo a parlare in una lite sembra aver ragione, ma viene il suo avversario e lo confuta. (CEI)

Proverbi 18:17 Il primo a perorare la propria causa pare che abbia ragione; ma viene l'altra parte, e lo mette alla prova. (NR)

Trappola n. 2 *"Non sono il solo a pensarla così, anche altri la pensano come me."*

Neemia 6:6,7 nella quale stava scritto: "Corre voce fra queste popolazioni, e Gasmu l'afferma, che tu e i Giudei meditate di ribellarvi; e che perciò tu ricostruisci le mura; e, stando a quel che si dice, tu dovresti diventare loro re, 7 e avresti perfino costituito dei

profeti per farti proclamare re di Giuda a Gerusalemme. Questi discorsi saranno riferiti al re. Vieni dunque, e parliamone assieme".

I nemici di Neemia cercarono ripetutamente di bloccarlo nella ricostruzione delle mura intorno a Gerusalemme perché la loro ricostruzione avrebbe influenzato negativamente i loro affari e le loro attività. Non avrebbero più avuto il loro angolo di mercato se la città avesse riattivato il commercio al suo interno.

Questi nemici non erano assolutamente interessati alla protezione fisica e spirituale di Gerusalemme. Le loro motivazioni erano egoistiche e motivate dall'avidità.

Le persone insicure si sentono spesso minacciate dai cambiamenti che avvengono o vengono portati avanti.

Uno dei modi per contrastare quella che loro percepiscono come minaccia è adottare dei SOTTERFUGI o espedienti negativi.

Neemia non cadde nella trappola e così possiamo anche noi evitare di caderci. Se sono certo di fare quello che Dio mi ha chiesto di fare non ho bisogno di venire sviato dalle macchinazioni attraverso le comunicazioni distorte.

Trappola n.3 *"Parlami adesso apertamente così che io possa manipolare più tardi quello che hai detto."*

Luca 20:20 Gli scribi e i capi dei sacerdoti si misero a osservare Gesù e gli mandarono delle spie che fingessero di essere giusti per coglierlo in fallo su una sua parola e consegnarlo, così, all'autorità e al potere del governatore.

Quando qualcuno cerca di trovare opportunità per criticare quello che hai detto, non dovrà faticare molto; semplicemente perché a *tutti quanti noi, prima o poi sfuggono dalla bocca delle sciocchezze.*

Gesù non commise mai questo errore, ma nonostante ciò, cercarono comunque di intrappolarlo con le sue stesse parole.

Facciamo attenzione a quante informazioni riveliamo o passiamo a chi ha un atteggiamento negativo.

Trappola n. 4 *"Se ti metti dalla mia parte ti darò qualcosa in cambio"*

Ester 3:8 Se sei del mio parere, da' ordine scritto che sia sterminato e io verserò ai funzionari dell'amministrazione trecentoquaranta tonnellate d'argento per il tesoro regale'.

Matteo 4:8 Di nuovo il diavolo lo portò con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria, dicendogli: 9 «Tutte queste cose ti darò, se tu ti prostri e mi adori». 10 Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"».

Siamo chiamati a dare più valore alla verità, al di sopra di qualsiasi altro surrogato che ci viene offerto. Spesso queste persone non sono neanche in grado di darti quello che ti promettono.

ESTER (parte 3)

Decisioni, come le prendo?

Informazioni, come le passo e le ricevo?

Sintesi del messaggio e domande per i Piccoli Gruppi

Ester 3:1-15



1) Rapporto tra Mardocheo e Aman

Ester 3:3,4

Vi sono molte altre persone nella Bibbia che hanno avuto un atteggiamento simile.

Daniele e i suoi amici (**Daniele 1:3-15**). Gli amici di Daniele (**Daniele 3:8-18**).

Daniele stesso (**Daniele 6:5-15**). Neemia (**Neemia 6:10,11**). Gli apostoli (**Atti 5:18,29**)

Qual è il tipo di pesce che segue la corrente senza andare controcorrente?

1Pietro 15b-17

"Sono prigioniero della Parola di Dio. Questa è la mia posizione e non posso fare altrimenti. Che Dio mi aiuti." (Lutero all'imperatore Carlo V durante la dieta di Worms nel 1521).

2) Rapporto tra Aman e il re Assuero

La dinamica che avviene tra loro è molto simile alle dinamiche che si verificano tra noi quando ci passiamo delle informazioni.

Trappola n. 1. *"Accetta per vera la mia versione senza aver ascoltato l'altra."* **Ester 3:8-9**
Proverbi 18:17

Trappola n. 2 *"Non sono il solo a pensarla così, anche altri la pensano come me."* **Neemia 6:6,7**

Le persone insicure si sentono spesso minacciate dai cambiamenti che avvengono o vengono portati avanti.

Trappola n.3 *"Parlami adesso apertamente così che io possa manipolare più tardi quello che hai detto."* **Luca 20:20**

Facciamo attenzione a quante informazioni riveliamo o passiamo a chi ha un atteggiamento negativo.

Trappola n. 4 *"Se ti metti dalla mia parte ti darò qualcosa in cambio"* **Ester 3:8 Matteo 4:8-10**

Siamo chiamati a dare più valore alla verità, al di sopra di qualsiasi altro surrogato che ci viene offerto.

Domande per i Piccoli Gruppi

Nota per l'animatore del Piccolo Gruppo. Non devi necessariamente affrontare tutte le domande scritte in questo foglio. Scegli quelle che ritieni più opportune per la realtà del tuo Piccolo Gruppo. Ti incoraggiamo anche a formulare tu delle domande pertinenti al tema del messaggio. Fai attenzione a chi nel gruppo tende a uscire fuori tema e fai anche attenzione a quello che lo Spirito Santo vorrà fare durante l'incontro anche se tu non lo avevi preventivato.

- 1) Qual è stata per te la lezione più importante di questo capitolo?
- 2) C'è qualche situazione particolare o area nella tua vita dove sai che Dio vuole che tu prenda posizione?
- 3) In che modi ho sperimentato pressioni esterne a farmi fare dei compromessi fuori dalla volontà di Dio nella tua vita di tutti i giorni?
- 4) Leggete **Ecclesiaste 8:12, Salmo 97:10,11, Ebrei 13:6** e poi rispondete a questa domanda: Qual è la promessa di Dio per coloro che rimangono fermi nella volontà di Dio?
- 5) Quali sono le cose che posso imparare e evitare dal rapporto tra Aman e Assuero?